

---

AMILCARE PONCHIELLI (1834 - 1886)

---

ORIGINALI

---

OP. 106

# SINFONIA



---

Versione moderna a cura di: EMILIANO GUSPERTI

---

© 2024 Tavolo Permanente delle Federazioni Bandistiche Italiane







---

Amilcare Ponchielli (1834 - 1886)

---

Originali

---

Op. 106

# SINFONIA

---

Versione moderna a cura di: Emiliano Gusperti

---

Durata: circa 6'27"

---

© 2024 Tavolo Permanente delle Federazioni Bandistiche Italiane

---

Strumentazione:	OTTAVINO	3 TROMBE (Sib)
	2 FLAUTI	4 CORNI (FA)
	2 OBOI	3 TROMBONI
	2 FAGOTTI	2 EUFONI
	CLARINETTO PICCOLO (Mib)	TUBA
	3 CLARINETTI (Sib)	GLOCKENSPIEL
	CLARINETTO CONTRALTO (Mib)	TIMPANI
	CLARINETTO BASSO (Sib)	TAMBURO
	2 SAX CONTRALTI (Mib)	PIATTI
	SAX TENORE (Sib)	GRANCASSA
	SAX BARITONO (Mib)	

# Storia

---

DATA SUL MANOSCRITTO: nessuna

---

ESECUZIONI DOCUMENTATE:

Domenica 9 giugno 1867, Pubblico Passeggio;  
 Mercoledì 16 ottobre 1867, Piazza Cavour;  
 Giovedì 22 ottobre 1868, Piazza Garibaldi;  
 Giovedì 22 luglio 1869, Piazza Cavour.

La diffusione della cultura bandistica in Italia a metà Ottocento si presenta come un fenomeno di grande importanza per il vivere musicale della società del tempo. Secondo una statistica del 1872 pubblicata su "Il Trovatore" (giornale letterario, artistico, teatrale milanese) in Italia risultavano censite 1.494 bande e 113 fanfare civili, 78 bande e 40 fanfare militari per un totale di 46.422 suonatori.

È in questo clima di grande fermento musicale che Ponchielli, tra il 1861 e il 1873, in qualità di Capomusica prima della Banda della Guardia Nazionale di Piacenza e dal 1864 della Banda Civica della Guardia Nazionale di Cremona, dà vita ad oltre 200 composizioni originali, adattamenti e trascrizioni di brani di altri autori per le "sue" bande: marce civili e funebri, ballabili (polke, mazurche, scottish e valzer), sinfonie e sinfonie d'opera, fantasie e potpourri. Ponchielli dirige a Piacenza e a Cremona bande medio-piccole: la Banda di Piacenza nel 1861 ha circa 24 esecutori, quella di Cremona, nel 1865, ha 30-34 bandisti.

In particolare, a Cremona, Ponchielli avvia una radicale riforma bandistica: a novembre del 1864 fa indire un concorso pubblico finalizzato a stabilizzare l'organico; riorganizza le diverse sezioni (ottoni melodici a timbro scuro, ottoni squillanti a timbro chiaro, legni); fa istituire una scuola di teoria musicale associata alla banda; nel 1865, inoltre, fa pubblicare un regolamento che definisce gli impegni del complesso bandistico e i doveri del direttore e dei musicisti.

Da un tariffario del Comune di Cremona del 1875 si ricava che gli impegni per i quali poteva essere impiegato il corpo bandistico erano molteplici: servizi in città e fuori città, servizi funebri e religiosi, impegni con il Teatro della Concordia (attuale Teatro Ponchielli) per l'Opera e per il Ballo, veglioni, feste da ballo... e naturalmente i concerti da tenersi in diversi luoghi della città.

La prima versione di questa Sinfonia è per or-

chestra e risale al 1850; venne composta da Ponchielli quando aveva solo quindici anni ed era allievo del Conservatorio di Milano dove fu eseguita al saggio di fine anno il 27 agosto 1850. Ne esiste anche una versione per pianoforte a quattro mani, pubblicata nel 1854 da Francesco Lucca (il primo editore di Ponchielli) e dedicata al sacerdote di Paderno Fasolaro (oggi Paderno Ponchielli) Don Cesare Paloschi, suo primo insegnante di musica. L'adattamento per banda, anteriore al 1867, è stato curato dallo stesso Ponchielli.

La Sinfonia op. 106 segue il modello delle sinfonie d'opera: ad una breve sezione introduttiva ("Andante un poco mosso") segue un "Allegro Vivo". Il brano si apre con un'esplosione sonora sulla dominante di fa minore eseguita all'unisono dall'intera banda per due volte; segue un motivo che dal pianissimo, in crescendo, chiude sul fortissimo. Successivamente un tremolo/bordone sostiene una linea melodica discendente eseguita dai clarinetti; rapidi arpeggi discendenti in ritmo anapestico anticipano l'incipit del tema iniziale dell'Allegro Vivo.

L'Allegro Vivo è organizzato in due macro sezioni (A – A1) che contengono diversi episodi caratterizzati da idee tematiche differenti e spesso tenuti assieme dall'incipit del primo tema. Gli episodi delle due sezioni sono organizzati a loro volta in due blocchi: il primo è sostanzialmente uguale in entrambe le sezioni (A ha un frammento in più che richiama il tema iniziale); il secondo blocco è uguale al primo nella successione degli spunti tematici, diverso per la tonalità (in A1 è tutto in modo maggiore). Nel secondo blocco si ha un richiamo evidente al classico crescendo rossiniano; gli episodi conclusivi sia dei blocchi che delle sezioni accennano a sviluppi tematici dell'incipit del tema principale.

Centro Studi Amilcare Ponchielli  
 Giuseppe Riccucci



# History

---

DATE ON THE MANUSCRIPT: nessuna

---

DOCUMENTED PERFORMANCES:

Sunday 9 June 1867, Public Promenade;  
 Wednesday 16 October 1867, Piazza Cavour;  
 Thursday 22 October 1868, Piazza Garibaldi;  
 Thursday 22 July 1869, Piazza Cavour.

The spread of Wind band culture in Italy in the mid-nineteenth century is presented as a phenomenon of great importance to the musical life of the society of the time. According to an 1872 statistic published in *Il Trovatore* (a Milanese literary, artistic, and theatrical newspaper), 1,494 bands and 113 civilian fanfares, 78 bands and 40 military fanfares with a total of 46,422 players were registered in Italy.

It was in this climate of great musical turmoil that Ponchielli, between 1861 and 1873, as Chief Musician first of the National Guard Band of Piacenza and from 1864 of the Civic Band of the National Guard of Cremona, gave birth to more than 200 original compositions, adaptations and transcriptions of pieces by other composers for “his” bands: civil and funeral marches, dances (polkas, mazurkas, scottish and waltzes), symphonies and opera symphonies, fantasies and potpourri. Ponchielli directed medium-to-small bands in Piacenza and Cremona: the Piacenza band in 1861 had about 24 musicians; the Cremona band, in 1865, had 30-34 band members.

Particularly in Cremona, Ponchielli initiated a radical band reform: in November, 1864 he had a public competition held with the aim of stabilizing the ensemble; he re-organized the different sections (dark-toned melodic brass, light-toned ringing brass, woodwinds); he had a school of music theory associated with the band established; and in 1865 he had regulations published defining the commitments of the band ensemble and the duties of the conductor and musicians. An 1875 Cremona City Council price list shows that the engagements for which the band corps could be employed were many: services in and outside the city, funeral and religious services, engagements with the Teatro della Concordia (today's Teatro Ponchielli) for Opera and Ball, revivals, dance parties... and, of course, concerts to be held in various places in the city.

The first version of this Sinfonia is for orchestra and

is dated 1850; it was composed by Ponchielli when he was only fifteen years old and a student at the Milan Conservatory where it was performed at the end-of-year recital on August 27, 1850. A version for piano for four hands also exists, published in 1854 by Francesco Lucca (Ponchielli's first publisher) and dedicated to Paderno Fasolaro (now Paderno Ponchielli) priest Don Cesare Paloschi, his first music teacher.

The adaptation for band, which dates from before 1867, was edited by Ponchielli himself.

The Sinfonia op. 106 follows the model of opera symphonies: a short introductory section (“Andante un poco mosso”) is followed by an “Allegro Vivo.” The piece opens with a burst of sound on the F minor dominant performed in unison by the entire band twice; this is followed by a motif that from pianissimo, in crescendo, closes on fortissimo. Next a tremolo/bordone sustains a descending melodic line performed by the clarinets; rapid descending arpeggios in an anapestic rhythm anticipate the incipit of the opening theme of the Allegro Vivo.

The Allegro Vivo is organized into two macro sections (A - A1) containing several episodes characterized by different thematic ideas and often held together by the incipit of the first theme. The episodes in the two sections are organized in turn into two blocks: the first is essentially the same in both sections (A has an extra fragment that recalls the opening theme); the second block is the same as the first in the succession of thematic cues, differing in tonality (in A1 it is all in the major mode). In the second block there is an obvious reference to the classic Rossini crescendo; the concluding episodes of both blocks and sections hint at thematic developments of the incipit of the main theme.

Centro Studi Amilcare Ponchielli  
 Giuseppe Riccucci



---

# La versione moderna

Le partiture originali, dopo attenta lettura e correzione di errori, refusi e il completamento delle parti abbozzate o riassunte, sono state la base di partenza per il lavoro di adattamento all'attuale organico di banda. Infatti molti degli strumenti indicati da Ponchielli e utilizzati nella banda dell'epoca sono diventati obsoleti; pertanto si è reso necessario assegnare queste parti agli strumenti contemporanei loro sostituti o affini nel timbro, nell'estensione e nella collocazione armonico-timbrica della partitura.

La consuetudine dell'epoca, in considerazione dell'esiguo numero di strumentisti a disposizione, prevedeva che la partitura fosse molto fitta dal punto di vista della strumentazione, soprattutto per i ballabili e le marce, omettendo momenti di pausa ai vari strumenti e preferendo il "tutti" in vista di esecuzioni all'aperto; solo in fase di concertazione durante le prove precedenti i concerti l'autore indicava agli strumentisti se suonare o meno quella frase. Pertanto ogni esecuzione poteva variare timbricamente a seconda delle scelte effettuate da Ponchielli e a seconda del contesto dell'esecuzione.

Si è pertanto scelto di curare una strumentazione più rarefatta e consona alla qualità musicale delle composizioni, arricchendole con la più variopinta tavolozza timbrica della moderna banda sinfonica; perciò sono stati evidenziati passaggi delicati con degli "assolo" cercando combinazioni timbriche sempre differenti per meglio interpretare - leggendo tra le righe delle partiture - le intenzioni dell'autore.

Un altro aspetto che è stato tenuto in considerazione riguarda la consolidata attuale buona abitudine di eseguire le composizioni più impegnative e di maggior pregio artistico in luoghi adatti acusticamente, privilegiando teatri, auditorium e sale da concerto.



---

# Modern version for symphonic band

This version was created by adapting the original scores, which were carefully read and corrected for any errors or misprints, and which also underwent a process of filling in sketched or summarized parts. This process was undertaken in order to align the scores with the requirements of a contemporary Wind ensemble. A significant number of the instruments listed by Ponchielli and used in the band at the time have become obsolete. Therefore, it was necessary to assign these parts to contemporary instruments that are their replacements or similar in timbre, range, and harmonic-timbric placement in the score.

In accordance with the custom of the time, which was characterized by a limited number of available instrumentalists, the score was notably dense in terms of instrumentation, particularly for the dances and marches. This resulted in the omission of moments of pause for various instruments and a preference for "tutti" in view of open-air performances. Only at the concert stage during rehearsals prior to concerts did the composer instruct the instrumentalists as to whether or not to play a given phrase. Accordingly, the timbre of each performance may vary depending on the decisions made by Ponchielli and the context of the performance.

It was thus determined that a more refined instrumentation, compatible with the musical excellence of the compositions, would be more suitable, incorporating the more vibrant timbral palette of the contemporary symphonic band. Therefore, passages of a more delicate nature were accentuated with the inclusion of solos, with the aim of achieving a greater interpretative flexibility through the use of ever-changing timbral combinations. This approach was taken in order to more accurately interpret the composer's intentions, as discerned from the musical scores.

Another aspect that has been considered is the established current practice of performing the most challenging and artistically valuable compositions in acoustically suitable venues. This preference is typically given to the use of theaters, auditoriums, and concert halls.





The image shows a handwritten musical score for a symphony. The title 'Sinfonia' is written in a large, decorative script at the top center. The composer's name 'Di Bonchielli' is written in the top right corner. The score is written on multiple staves, with various musical notations including notes, rests, and dynamic markings. The instruments listed on the left side of the score are: Clarinet, Flute, Oboe, Bassoon, Horn, Trumpet, Trombone, Tuba, Percussion, and Strings. The score is written in a cursive hand, and there are some corrections and annotations throughout.



# SINFONIA

Op. 106

Durata circa 6'27"

Grado 5.0

Amilcare Ponchielli (1834-1886)

Versione per banda moderna di Emiliano Gusperti

2  
Andante un poco mosso (♩ = 70)

4 6 8

Ottavino

Flauto 1 2

Oboe 1 2

Fagotto 1 2

Clarinetto Piccolo (Mib)

Clarinetto (Sib) 1 2 3

Clarinetto Contralto (Mib)

Clarinetto Basso (Sib)

Sax Contralto (Mib) 1 2

Sax Tenore (Sib)

Sax Baritono (Mib)

Tromba 1 2 3

Corno (Fa) 1 2 3 4

Trombone 1 2 3

Eufonio 1 2

Tuba

Glockenspiel

Timpani

Tamburo

Piatti Grancassa

*ff* *pp* *p*

2 4 6 8





16 18

Ott.

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. 1 2 (Mib)

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. 1 2 3 (Sib)

Cr. (Fa) 1 2 3 4

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

Tb.

Glock.

Tp.

Tamb.

Pt. Gc.

*pp*

*pp*

*pp*

*ppp*

2.3. a 2

a 2





deciso assai 26 28 30

Ott.

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. 1 2 (Mib)

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. 1 2 3 (Sib)

Cr. 1 2 (Fa)

3 4

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

Tb.

Glock.

Tp.

Tamb.

Pt. Gc.

26 28 30

*ff*

*a 2*



32 34 36 38

Ott.

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. (Mib) 1 2

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. (Sib) 1 2 3

Cr. (Fa) 1 2 3 4

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

Tb.

Glock.

Tp.

Tamb.

Pt. Gc.

32 34 36 38

40 42 44 46 48

Ott.

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. (Mib) 1 2

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. (Sib) 1 2 3

Cr. (Fa) 1 2 3 4

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

Tb.

Glock.

Tp.

Tamb.

Pt. Gc.

*mf* *p* *cresc.* *tr* *a2* *a3* *2.3. a2*

40 42 44 46 48





58 60 62

Ott.

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. 1 2 (Mib)

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. (Sib) 1 2 3

Cr. (Fa) 1 2 3 4

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

Tb.

Glock.

Tp.

Tamb.

Pt. Gc.

58 60 62



72

74 76 78

Ott. *ff*

Fl. 1 *ff* *a 2*

Ob. 1 *ff* *a 2*

Fg. 1 *ff*

Cl. P. (Mib) *ff*

Cl. (Sib) 1 *ff* *a 2*

Cl. C. (Mib) *ff*

Cl. B. (Sib) *ff*

S. C. 1 (Mib) *ff*

S. T. (Sib) *ff*

S. B. (Mib) *ff*

Tr. 1 (Sib) *ff* *a 2*

Cr. (Fa) 1 *ff* *a 2*

Trbn. 1 *ff* *a 3*

Euf. 1 *ff* *a 2*

Tb. *ff*

Glock.

Tp. *ff*

Tamb. *ff*

Pt. Gc. *ff*

74 76 78





86 88 90 92 94

Ott.

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. 1 2 (Mib)

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. 1 2 3 (Sib)

Cr. 1 2 3 4 (Fa)

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

Tb.

Glock.

Tp.

Tamb.

Pt. Gc.

Solo

*p* *mp* *pp*

86 88 90 92 94



[illegible]



118

[illegible]

128 130 132 134

Ott.

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. (Mib) 1 2

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. (Sib) 1 2 3

Cr. (Fa) 1 2 3 4

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

Tb.

Glock.

Tp.

Tamb.

Pt. Gc.

*a* *poco* *ff* *tutta forza*

128 130 132 134



136 138 140 142

Ott.

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. (Mib) 1 2

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. (Sib) 1 2 3

Cr. (Fa) 1 2 3 4

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

Tb.

Glock.

Tp.

Tamb.

Pt. Gc.

136 138 140 142

144 146 148 150

Ott. *p* *ff*

Fl. 1 *p* *ff* *p cresc.*

2 *p* *ff* *p cresc.*

Ob. 1 *p* *ff* *p cresc.*

2 *p* *ff* *p cresc.*

Fg. 1 *pp cresc.*

2 *ff* *p cresc.*

Cl. P. (Mib) *p* *ff* *pp cresc.*

Cl. (Sib) 1 *p* *ff* *pp cresc.*

2 *p* *ff* *pp cresc.*

3 *p* *ff* *pp cresc.*

Cl. C. (Mib) *ff*

Cl. B. (Sib) *ff* *p cresc.*

S. C. 1 *p* *ff*

2 *p* *ff*

S. T. (Sib) *ff*

S. B. (Mib) *ff* *p cresc.*

Tr. 1 *ff* *pp cresc.*

2 *ff* *pp cresc.*

3 *ff* *pp cresc.*

Cr. (Fa) 1 *p* *ff* *pp cresc.*

2 *p* *ff* *pp cresc.*

3 *p* *ff* *pp cresc.*

4 *p* *ff* *pp cresc.*

Trbn. 1 *ff* *pp cresc.*

2 *ff* *pp cresc.*

3 *ff* *pp cresc.*

Euf. 1 *p* *ff* *pp cresc.*

2 *p* *ff* *pp cresc.*

Tb. *ff* *p cresc.*

Glock. *ff*

Tp. *ff*

Tamb. *ff*

Pt. Gc. *ff*

144 146 148 150

152 154 156 158

Ott. *p cresc.* *ff*

Fl. 1 2 *ff*

Ob. 1 2 *ff*

Fg. 1 2 *ff* *p cresc.*

Cl. P. (Mib) *ff*

Cl. (Sib) 1 2 3 *ff*

Cl. C. (Mib) *ff* *p cresc.*

Cl. B. (Sib) *ff* *p cresc.*

S. C. (Mib) 1 2 *ff* *p cresc.*

S. T. (Sib) *ff* *p cresc.*

S. B. (Mib) *ff* *p cresc.*

Tr. (Sib) 1 2 3 *ff* *pp*

Cr. (Fa) 1 2 3 4 *ff* *pp*

Trbn. 1 2 3 *ff* *pp cresc.*

Euf. 1 2 *ff* *p cresc.*

Tb. *ff*

Glock. *ff*

Tp. *ff*

Tamb. *p cresc.* *ff*

Pt. Gc. *ff*

152 154 156 158



166

168 170 172 174

Ott.

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. (Mib) 1 2

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. (Sib) 1 2 3

Cr. (Fa) 1 2 3 4

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

Tb.

Glock.

Tp.

Tamb.

Pt. Ge.

168 170 172 174

*pp*

*a 2*

*a 2*

*a 2*

176 178 180 182

Ott.

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. 1 2 (Mib)

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. 1 2 3 (Sib)

Cr. 1 2 (Fa) 3 4

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

Tb.

Glock.

Tp.

Tamb.

Pt. Ge.

176 178 180 182

184 186 188 190

Ott.

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. (Mib) 1 2

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. (Sib) 1 2 3

Cr. (Fa) 1 2 3 4

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

Tb.

Glock.

Tp.

Tamb.

Pt. Gc.

*cresc.*

*p cresc.*

*pp cresc.*

*a 3*

184 186 188 190



198

200 202 204

Ott.

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. 1 2 (Mib)

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. 1 2 3 (Sib)

Cr. 1 2 3 4 (Fa)

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

Tb.

Glock.

Tp.

Tamb.

Pt. Gc.

200 202 204

206

208

210

Ott.

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2 *a 2*

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. 1 2 *a 2*

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. 1 2 3 (Sib)

Cr. 1 2 3 4 (Fa)

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2 *a 2*

Tb.

Glock.

Tp.

Tamb.

Pt. Gc.

206 208 210

1.2. a 2

*a 2*

212 214 216 218

Ott.

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. 1 2 (Mib)

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. 1 2 3 (Sib)

Cr. 1 2 3 4 (Fa)

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

Tb.

Glock.

Tp.

Tamb.

Pt. Gc.

212 *ff* 214 216 218



220 222 224 226

Ott.

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. 1 2 (Mib)

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. 1 2 3 (Sib)

Cr. (Fa) 1 2 3 4

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

Tb.

Glock.

Tp.

Tamb.

Pt. Gc.

220 222 224 226

228 230 232 234

Ott.

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. (Mib) 1 2

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. (Sib) 1 2 3

Cr. (Fa) 1 2 3 4

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

Tb.

Glock.

Tp.

Tamb.

Pt. Gc.

228 230 232 234

236 238 240 242

Ott.

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. (Mib) 1 2

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. (Sib) 1 2 3

Cr. (Fa) 1 2 3 4

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

Tb.

Glock.

Tp.

Tamb.

Pt. Ge.

*p* *cre* *scen* *do* *poco*

236 238 240 242

[illegible]



258

260 262 264 266

Ott.

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. (Mib) 1 2

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. 1 2 3

Cr. (Fa) 1 2 3 4

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

Tb.

Glock.

Tp.

Tamb.

Pt. Gc.

260 262 264 266

268 270 272 274

Ott.

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. 1 2 (Mib)

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. 1 2 3 (Sib)

Cr. 1 2 3 4 (Fa)

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

Tb.

Glock.

Tp.

Tamb.

Pt. Ge.

*p poco cresc.*

*p poco cresc.*

*p poco cresc.*

*pp*

*pp*

*a 2*

*a 3*

*pp cresc.*

268 270 272 274

[illegible]

284 286 288 290

Ott.

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. 1 2 (Mib)

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. 1 2 3 (Sib)

Cr. 1 2 3 4 (Fa)

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

Tb.

Glock.

Tp.

Tamb.

Pt. Ge.

*p cre* *scen* *do* *poco* *a 2* *pp cre* *scen* *do*

284 286 288 290



292

Ott.

Fl.

Ob.

Fg.

Cl. P.  
(Mib)

CL.  
(Sib)

CL. C.  
(Mib)

CL. B.  
(Sib)

S. C.  
(Mib)

S. T.  
(Sib)

S. B.  
(Mib)

Tr.  
(Sib)

Cr.  
(Fa)

Trbn.

Euf.

Tb.

Glock.

Tp.

Tamb.

Pt.  
Cc.

294

296



306 308 310 312

Ott.

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. 1 2 (Mib)

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. 1 2 3 (Sib)

Cr. (Fa) 1 2 3 4

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

Tb.

Glock.

Tp.

Tamb.

Pt. Gc.

306 308 310 312

314 316 318 320 322

Ott. *b<sub>v</sub>*

Fl. 1 *a 2*  
2 *b<sub>v</sub>*

Ob. 1 *a 2*  
2 *b<sub>v</sub>*

Fg. 1  
2

Cl. P. (Mib) *b<sub>v</sub>*

Cl. (Sib) 1 *a 2*  
2 *b<sub>v</sub>*  
3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. 1  
2 (Mib)

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. 1 *1.2.*  
2 (Sib) *pp cresc.*  
3

Cr. (Fa) 1  
2 *pp cresc.*  
3  
4

Trbn. 1 *1.2, a 2*  
2 *b<sub>v</sub>*  
3

Euf. 1 *1.*  
2 *pp cresc.*

Tb.

Glock.

Tp. *pp cresc.*

Tamb. *p cresc.*

Pt. Gc.

314 316 318 320 322







340 342 344

Ott.

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. (Mib) 1 2

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. 1 2 3

Cr. (Fa) 1 2 3 4

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

Tb.

Glock.

Tp.

Tamb.

Pt. Gc.

340 342 344

346 348 350 352

Ott.

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. 1 2 (Mib)

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. 1 2 3 (Sib)

Cr. 1 2 3 4 (Fa)

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

Tb.

Glock.

Tp.

Tamb.

Pt. Gc.

346 348 350 352

354 356 358 360

Ott.

Fl. 1 2 *a 2*

Ob. 1 2 *a 2*

Fg. 1 2 *a 2*

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3 *a 2*

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. (Mib) 1 2 *a 2*

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. (Sib) 1 2 3 *a 3*

Cr. (Fa) 1 2 3 4

Trbn. 1 2 3 *1.2. a 2*

Euf. 1 2 *a 2*

Tb.

Glock.

Tp.

Tamb.

Pt. Gc.

354 356 358 360

Con il patrocinio  
e la partecipazione

Regione Lombardia  
Regione Emilia Romagna  
Provincia di Cremona  
Provincia di Piacenza  
Comune di Paderno Ponchielli  
Comune di Cremona  
Comune di Piacenza  
Ministero della Cultura  
Università di Pavia - Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali  
Biblioteca Statale di Cremona  
Centro Studi Amilcare Ponchielli  
Museo Ponchielliano di Paderno Ponchielli  
Audiocoop  
Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli di Cremona  
IC Internet Culturale  
ICCU Istituto Centrale per il Catalogo Unico  
TP Tavolo Permanente delle Federazioni Bandistiche Italiane  
ABBM Associazione Bergamasca Bande Musicali  
ABMB Associazione Bande Musicali Bresciane  
ALBA Associazione Lombarda Bande Musicali  
AMBAC Associazione Musicale Bande Assieme Complessi del Veneto  
CBM Coordinamento Bande Musicali di Cremona  
FEBACO Federazione Bande Comasche  
FEBASI Federazione Bande Siciliane  
FHV Fédération Harmonies Valdôtaines della Valle d'Aosta  
Federazione Bande Musicali della Sardegna  
Federazione Corpi Bandistici della Provincia di Trento  
IMSB Italian Marching Show Band  
VSM Verband Südtiroler Musikkapellen di Bolzano

Editato con Dorico - Steinberg  
Libreria di suoni: “NotePerformer by Wallander Instruments”.

Creative commons:









